



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano 	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1564080</i>)
Nome del corso in inglese 	LAW
Classe 	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/offerta-formativa-corsi-di-laurea/%20LMGI-Laurea-Interale-Giurisprudenza
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VENTRELLA Carmela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DALFINO	Domenico	IUS/15	PO	1	Caratterizzante

2.	DAMATO	Antonietta Rosaria Paola	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
3.	DE MEO	Rosanna	IUS/01	RU	1	Base
4.	DICOSOLA	Maria	IUS/21	PA	1	Caratterizzante
5.	GENOVESE	Amarillide	IUS/01	RU	1	Base
6.	GONZALEZ ROLDAN	Yuri	IUS/18	RU	1	Base
7.	CASTELLANETA	Marina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
8.	LISI	Pierantonio	IUS/01	RU	1	Base
9.	MASTROBERTI	Francesco	IUS/19	PO	1	Base
10.	MEALE	Agostino	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
11.	MUSCATIELLO	Vincenzo Bruno	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
12.	PANNACCIULLI	Cecilia	IUS/08	RU	1	Base
13.	PIACENTE	Daniele Vittorio	IUS/18	RU	1	Base
14.	SINISCALCHI	Guglielmo	IUS/20	RU	1	Base
15.	SPINELLI	Carla	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Tardi Bartolomeo b.tardi@studenti.uniba.it
 Scattarella Vincenzo
 v.scattarella1@studenti.uniba.it
 Scattaglia Antonio
 a.scattaglia2@studenti.uniba.it
 Savino Silvia Sole
 s.savino11@studenti.uniba.it
 Sasanelli Stefano
 s.sasanelli1@studenti.uniba.it
 Romita Pasquale p.romita2@studenti.uniba.it
 Moschetti Michele Mattia
 m.moschetti5@studenti.uniba.it
 Musciacchio Claudio
 c.musciacchio@studenti.uniba.it
 Mercadante Luciana
 l.mercadante2@studenti.uniba.it
 Longo De Bellis Lucia
 l.longodebellis@studenti.uniba.it
 Laterza Leonardo
 l.laterza14@studenti.uniba.it
 Ladisa Fabio f.ladisa19@studenti.uniba.it
 Guerra Marco m.guerra20@studenti.uniba.it
 Di Nanna Maria
 m.dinanna1@studenti.uniba.it
 Di Bisceglie Matteo
 m.dibisceglie6@studenti.uniba.it
 Testini Carlo c.testini@studenti.uniba.it
 Del Bene Daniela
 d.delbene1@studenti.uniba.it
 Casino Giuseppe g.casino1@studenti.uniba.it
 Carenza Deborah
 d.carenza@studenti.uniba.it
 Berlen Francesco Paolo
 f.berlen1@studenti.uniba.it

Giuseppe Accettura

Gruppo di gestione AQ

Irene Canfora
Marilena Colamussi
Domenico Dalfino
Vito Damiani
Amarillide Genovese
Vito Sandro Leccese
Niccolo Lombardo Pijola
Lucia Longo De Bellis
Roberto Loporcaro
Isabella Martucci
Piercarlo Melchiorre
Carla Spinelli

Tutor

Anna DE FRANCESCO
Anna LAMANUZZI



Il Corso di Studio in breve

08/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (classe LMG/01) - già Giurisprudenza d'impresa - istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari, è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico, ai sensi del DM 25 novembre 2005, Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, attuativo dell'art. 6 DM 270 del 22 ottobre 2004.

Il Corso è indirizzato alle competenze proprie delle professioni legali e offre una formazione sui fondamenti e su tutti gli aspetti del diritto positivo.

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Impresa) fornisce la conoscenza approfondita degli ambiti fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista. Inoltre, l'approfondimento di materie economiche, strettamente collegate alla comprensione degli aspetti giuridici, arricchisce la formazione dei laureati, attraverso conoscenze e competenze utili al fine di assicurare la preparazione ottimale per la consulenza e gestione d'impresa.

Le attività didattiche si svolgono con le tradizionali lezioni frontali, cui si affiancano modalità didattiche esperienziali (laboratori, cliniche legali, tirocini) che permettono di acquisire competenze trasversali utili alla soluzione di questioni giuridiche complesse, capacità comunicative e permettono l'interazione con il mondo del lavoro già durante il ciclo di studi.

Il corso di studi si svolge in modalità convenzionale.

Gli studenti iscritti hanno accesso alla piattaforma Microsoft TEAMS, con le credenziali di Ateneo, che permette di seguire le lezioni in teledidattica, in caso di applicazione di misure di distanziamento sociale dovute all'emergenza sanitaria.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (già d'impresa) è strutturato tenendo conto di regolari e continue consultazioni, in particolare con gli Ordini professionali (soprattutto notai e avvocati), con rappresentanti della magistratura, con il mondo delle imprese, oltre che con il Direttivo della Scuola di specializzazione delle professioni legali.

Le consultazioni sono svolte dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio d'interclasse, dai delegati ai rapporti con gli ordini e job placement e a tirocini e stages, dai componenti della Commissione AQ e della Commissione paritetica.

Modalità e tempi di studi e consultazioni:

Partecipazione a incontri con le Parti sociali

Partecipazione di una rappresentanza di docenti del Corsi di Studio di Giurisprudenza all'incontro organizzato il 31/10/2013 dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro BAT, sull'orientamento al mondo del lavoro.

Organizzazione incontri con le Parti sociali:

Il 20 dicembre 2013, presso il Dipartimento di Giurisprudenza si è tenuto l'incontro tra i componenti dell'AQ e della Commissione paritetica con i rappresentanti dei settori economici per i quali è richiesta la specifica preparazione giuridica fornita dal CdS al fine di presentare l'offerta formativa del Corso e ricevere sul punto specifiche e costruttive indicazioni in ordine all'esigenze espresse dal mondo del lavoro.

I contatti con le Parti sociali sono proseguiti al fine di formalizzare le convenzioni di tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro con le Parti Sociali 20 dicembre 2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/07/2020

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Le consultazioni sono svolte dal Direttore del Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio d'interclasse, dal delegato del Direttore ai rapporti esterni e dai docenti del Dipartimento in relazione agli ambiti disciplinari interessati; l'attività è seguita dalla Commissione AQ e dalla Commissione paritetica.

CONSULTAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI - MODALITÀ E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Le consultazioni delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro sono svolte sistematicamente, con la finalità di migliorare il percorso formativo e favorire l'accesso al mondo del lavoro degli studenti iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza.

Consultazioni finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi individuati in convenzioni e protocolli esecutivi:

Il Direttore del Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di interclasse, il delegato del Direttore ai rapporti esterni, i docenti in relazione agli ambiti disciplinari interessati hanno organizzato incontri con gli ordini professionali e con organizzazioni rappresentative della realtà economica, per la realizzazione di stage e tirocini, la partecipazione ad attività didattiche innovative (cliniche legali); la previsione di percorsi specialistici post laurea per i laureati nelle materie giuridiche (master, short master). La formalizzazione degli esiti degli incontri è documentata dalla conclusione di Convenzioni con il Dipartimento.

Negli incontri tenutisi tra marzo e luglio 2015 con i referenti dell'Ordine dei notai di Bari, si è raggiunto l'accordo per una Convenzione avente ad oggetto i tirocini anticipati per la professione notarile aperti agli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di laurea.

Nel periodo luglio-settembre 2015 si sono svolti incontri con i rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bari e stipulata la Convenzione per il tirocinio anticipato presso gli studi dei consulenti del lavoro.

Nel periodo settembre-novembre 2015 si sono svolti incontri con i rappresentanti dell'Ordine dei Consulenti del lavoro della provincia BAT e stipulata la Convenzione per il tirocinio anticipato presso gli studi dei consulenti del lavoro.

Nel periodo luglio-ottobre 2015 sono stati presi contatti con la Consigliera di Parità della Regione Puglia, che hanno avuto come esito al conclusione di una Convenzione per lo svolgimento di attività di collaborazione con il Dipartimento e per la previsione di tirocini nel corso di studi.

Il 26 aprile 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e il Dipartimento di Giurisprudenza, al fine di consentire l'accesso al tirocinio anticipato per la professione forense.

Organizzazione incontri aperti alle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro:

Al fine di raccogliere suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa dei corsi di laurea, incrementare i rapporti di collaborazione, realizzare opportunità di tirocinio per gli studenti e individuare le esigenze legate alla formazione post laurea dei laureati in corsi giuridici, il Dipartimento ha inaugurato la prassi di organizzare, a cadenza periodica, incontri con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro di maggiore rilevanza nell'ambito territoriale regionale, in rapporto agli sbocchi lavorativi degli studi giuridici.

Il primo incontro di presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio del Dipartimento si è tenuto 20 dicembre 2013, presso il Dipartimento di Giurisprudenza; vi hanno partecipato i rappresentanti degli ordini e organizzazioni professionali, delle parti sociali e dei settori economici per i quali è richiesta la specifica preparazione giuridica fornita dal CdS. Sono state discusse e acquisite indicazioni in ordine all'esigenze di formazione utili all'accesso al mondo del lavoro.

Il secondo incontro si è svolto il 21 gennaio 2016, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con la partecipazione di rappresentanti di ordini professionali, istituzioni, associazioni e imprese (v. elenco nel file allegato). Nel corso dell'incontro sono stati messi in rilievo i contenuti professionalizzanti che è utile approfondire nell'ambito del percorso formativo, sono stati individuati strumenti didattici per facilitare l'accesso al mondo del lavoro, si è evidenziata l'opportunità di prevedere master di specializzazione post laurea.

Dall'a.a. 2017-18, in occasione dell'attivazione del tirocinio ante laurea per la professione forense, si sono svolti numerosi incontri con i rappresentati dell'ordine degli avvocati al fine di attivare percorsi didattici e di formazione in comune, diretti a favorire l'accesso al mondo del lavoro degli studenti iscritti al corso

Il Direttore del Dipartimento, nell'a.a. 2019/20 ha curato i contatti con gli ordini degli avvocati di Bari, Trani e Matera, in riferimento alle attività di tirocinio professionale anticipato

DOCUMENTAZIONE

I testi delle Convenzioni e degli Accordi esecutivi con i rappresentanti degli Enti e delle Istituzioni sono conservati presso l'ufficio protocollo del Dipartimento di Giurisprudenza e pubblicati sul sito del Dipartimento

Link :

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/eventi-2015-16/presentazione-dell-offerta-formativa-del-dipartimento-di-giur>

(Incontro 22 gennaio 2016)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro di Presentazione dell'Offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, oltre a indirizzarsi alle professioni legali e alla magistratura, potrà essere impiegato in vari campi di attività sociale, socio-economica e politica: nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nelle organizzazioni internazionali. Previo superamento del concorso, il laureato può accedere all'esame per Procuratore presso l'Avvocatura dello Stato nonché alla carriera diplomatica e presso organizzazioni internazionali, inclusa l'Unione europea, alle funzioni di alto livello e dirigenziale nella pubblica amministrazione e nel settore privato, all'attività di professore di scuola secondaria superiore (diritto ed economia) dopo il conseguimento del titolo abilitativo all'insegnamento. È possibile accedere ai Master di I e II livello e al concorso per il dottorato di ricerca oltre che alla Scuola di specializzazione delle professioni legali.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato svolge funzioni di carattere legale, amministrativo e organizzativo e grazie alle conoscenze acquisite può accedere, dopo il periodo di tirocinio richiesto dalla legge, alla professione di avvocato. Egli inoltre può partecipare a concorsi pubblici per operatori giuridici come magistrati e notai.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisisce una formazione che gli consente di avere accesso alle libere professioni, a funzioni di alto livello nella pubblica amministrazione e nel settore privato, oltre che in organizzazioni internazionali.

sbocchi occupazionali:

Attività libero professionali, pubblica amministrazione, imprese private, enti, aziende di produzione di beni e servizi, organizzazioni internazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di studi occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, che consenta l'apprendimento di elementi fondamentali di cultura generale. Per gli studenti di madrelingua straniera, è necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possieda un'adeguata conoscenza della stessa.

Per l'accesso al corso di studi si richiedono inoltre: la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana; la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.

Sono previsti sia un'apposita verifica del possesso di tali conoscenze, sia nel caso in cui questa non sia positiva, obblighi formativi aggiuntivi.

L'attuale regolamentazione individua, quali saperi essenziali atti all'iscrizione al corso, i seguenti: cultura generale: nozioni lessicali, ortografiche, di storia moderna e contemporanea e di etimologia; logica: conoscenza del significato di logica, epistemologia, antropologia ed etica; comprensione di un testo: processo di assimilazione di conoscenze ad altre conoscenze, ossia capacità di rappresentazione mentale, all'interno della struttura conoscitiva preesistente nel lettore, dell'integrazione delle nuove informazioni, desunte dal testo.

Le modalità di verifica dei saperi essenziali consistono nella somministrazione di test composti da 60 domande a risposta multipla, effettuata nella prima metà di settembre e in quella di gennaio di ogni a.a.

La prova di verifica, della durata di 1 ora, è superata se risultano corrette almeno 31 risposte.

Gli studenti che non superano la prova o che non vi partecipano saranno tenuti a sostenere un colloquio con una Commissione, nominata dal Direttore e composta da docenti del Dipartimento, su un testo di cultura giuridica generale. Coloro che non hanno superato il test in occasione della prova di settembre potranno comunque partecipare alla prova di gennaio.

Il debito formativo va recuperato nel I anno di corso; esso potrà essere assolto anche con il superamento degli esami di Diritto privato e Diritto costituzionale prima di aver sostenuto gli esami degli anni successivi al primo. Coloro che non colmano il debito non possono sostenere gli esami del II anno (gli esami eventualmente sostenuti in violazione del divieto saranno annullati).

Sono esonerati dal suddetto test di ingresso gli studenti che hanno superato l'esame finale del corso di orientamento Costituzione e diritto, coloro che avranno positivamente concluso il percorso Snodi culturali scuola università, secondo le convenzioni sottoscritte con le scuole superiori e che vedono coinvolto il Dipartimento. Inoltre, non sono tenuti alla verifica gli studenti già laureati o che si immatricoleranno a seguito di trasferimento da altra Università o passaggio di corso.



Il Corso di Laurea è ad accesso libero; tuttavia è previsto il superamento di un test di accesso come descritto nel quadro A3.a.

Il test è costituito da 60 domande a risposta multipla. Si svolge nella prima metà di settembre e, in seconda istanza, a gennaio, per coloro che non lo hanno sostenuto o superato prima dell'inizio dei corsi. La prova di verifica, della durata di 1 ora, si considera superata se risultano corrette almeno 31 risposte.

(art. 3 del regolamento didattico del CdS)



Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (gia' Giurisprudenza d'impresa) è destinato a formare laureati ai quali offre un'ampia preparazione culturale e giuridica di base, in modo da consentire un sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e acquisire la conoscenza sicura e puntuale di particolari settori dell'ordinamento, nonché la capacità di applicare la normativa ad essi pertinente. Tale specifica formazione giuridica permette agli studenti di acquisire la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie, in forma scritta e orale, con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore, per lo svolgimento di attività professionali presso amministrazioni e imprese dei diversi settori.

In particolare, fornisce le competenze relative ad attività afferenti l'ambito di consulenza e gestione d'impresa ed assicura un maggior approfondimento dei settori relativi alle discipline economico-aziendali e giuridiche d'impresa, con particolare riguardo ai problemi della funzionalità economica duratura e alla gestione delle imprese.

L'obiettivo formativo specifico che ci si propone di realizzare è quello di curare la formazione di base negli ambiti metodologico e storico-giuridico, la formazione professionalizzante nell'ambito giuridico - con nozioni di base nei diversi settori ed un particolare approfondimento delle discipline giuridiche d'impresa e nell'ambito economico con nozioni di base, ma non di meno articolate specificatamente nello studio dei problemi della funzionalità economica duratura e della gestione delle imprese -.

I laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre all'italiano con riferimento anche ai lessici disciplinari, nonché devono conseguire livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (gia' Giurisprudenza d'impresa) fornisce la conoscenza approfondita anche mediante la configurazione di specifici indirizzi di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista, comprendendo anche le modalità di accertamento delle abilità informatiche e prevedendo, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.



Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

Storico - giuridico**Conoscenza e comprensione**

Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto romano, conoscenza dello sviluppo storico del sistema giuridico romano; conoscenza delle fonti del diritto romano; conoscenza del diritto medievale e moderno in Italia. La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze storico-giuridiche acquisite devono consentire di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi e di acquisire la capacità di analisi e interpretazione di testi storico-giuridici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO 2 [url](#)

Filosofico-giuridico**Conoscenza e comprensione**

Conoscere le nozioni fondamentali della filosofia del diritto e della sociologia; acquisizione della capacità di analisi e interpretazione di testi filosofico-giuridici.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze giuridico-filosofiche acquisite devono consentire di analizzare la struttura, il linguaggio e i modelli elaborati dalla filosofia della scienza giuridica. Analizzare il rapporto fra mutamento sociale e mutamento giuridico alla funzione del diritto attraverso le principali teorie sociologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

Privatistico**Conoscenza e comprensione**

Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto privato, Conoscenza approfondita degli istituti del diritto civile, acquisizione della capacità di analisi e interpretazione di testi giuridici e della giurisprudenza nei diversi ambiti del diritto civile.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare la normativa privatistica, di analizzare e interpretare testi giuridici e giurisprudenza e di applicare gli istituti del diritto positivo nell'ambito del diritto privato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO CIVILE 2 [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Costituzionalistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto pubblico, del diritto costituzionale; conoscere le principali tematiche del diritto ecclesiastico.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di analizzare e interpretare testi giuridici e giurisprudenza e di applicare gli istituti del diritto positivo nell'ambito del diritto pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

Amministrativistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali del diritto amministrativo e delle attività delle pubbliche amministrazioni; conoscenza del diritto amministrativo sostanziale e della giustizia amministrativa. La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare le norme e di applicare gli istituti del diritto amministrativo, di analizzare e interpretare testi giuridici e della giurisprudenza amministrativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 [url](#)

Commercialistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali e gli istituti del diritto commerciale; conoscenza dei problemi giuridici afferenti l'esercizio dell'attività economica (modalità organizzative dell'impresa, contratti di impresa, titoli di credito) e delle forme di composizione e tutela disposte dall'ordinamento.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti del diritto commerciale e di analizzare e interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE 2 [url](#)

Comparatistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali e i principi del diritto comparato, attraverso lo studio di uno degli insegnamenti comparatistici (Diritto privato comparato; Diritto pubblico comparato; Diritto costituzionale comparato): in particolare: le metodologie della comparazione e dei principali sistemi giuridici mondiali, acquisizione delle conoscenze di base della comparazione del diritto pubblico o privato.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di analizzare e interpretare la normativa positiva alla luce del diritto comparato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

Diritto dell'Unione Europea

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali del sistema istituzionale e del diritto materiale dell'Unione europea, delle norme che regolano i rapporti tra diritto interno e diritto dell'UE, acquisire il metodo di interpretazione e applicazione dell'ordinamento giuridico dell'UE.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare e interpretare il diritto dell'Unione europea nei rapporti con gli ordinamenti giuridici degli Stati membri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

Economico - Pubblicistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali dell'economia politica, conoscenza degli strumenti di base attraverso cui analizzare le principali istituzioni microeconomiche e macroeconomiche; Comprensione della dinamica dei valori originati dalle operazioni di gestione, delle diverse operazioni di gestione mediante gli strumenti della rilevazione sistematica e delle tematiche inerenti alla determinazione periodica del reddito di esercizio e del collegato capitale di funzionamento; Conoscenza degli strumenti di analisi di base necessari alla comprensione delle decisioni d'impresa; delle logiche di comportamento dei soggetti economici, dei sistemi di controllo della gestione aziendale e delle metodologie di valutazione economica delle scelte di investimento; conoscenza del sistema tributario italiano, dei principi costituzionali, degli istituti e della struttura delle principali imposte.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare il diritto alla luce delle nozioni di economia; di gestire una organizzazione aziendale; di applicare gli istituti del diritto tributario.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA DELL'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [url](#)

Internazionalistico

Conoscenza e comprensione

Acquisire la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto internazionale pubblico, delle norme che regolano i rapporti tra diritto interno e diritto internazionale, nonché del concetto, dello oggetto e della funzione del diritto internazionale privato.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare e interpretare le norme dell'ordinamento giuridico internazionale e le norme di diritto internazionale privato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

Laburistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni fondamentali del diritto del lavoro; conoscenza del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e degli istituti più importanti del diritto sindacale.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di analizzare e interpretare la normativa lavoristica e di applicare i principi e la normativa vigente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO 2 E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO [url](#)

Penalistico

Conoscenza e comprensione

Conoscere la struttura del diritto penale italiano, conoscere le fattispecie penali, della punibilità dei reati e delle loro misure di prevenzione.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare la normativa penalistica e di applicare gli istituti del diritto penale e di interpretare la normativa e la giurisprudenza penalistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE 2 [url](#)

Processualpenalistico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle regole e dei principi nei sistemi processuali e della fase procedimentale, conoscenza dei procedimenti speciali, della fase processuale, dell'esecuzione e delle impugnazioni penali.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti del diritto processuale penale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2 [url](#)

Processualcivilistico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principi fondamentali e delle disposizioni generali del diritto processuale civile e del processo ordinario di primo grado; conoscenza delle forme di tutela esecutiva e speciale previste dall'ordinamento italiano.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti del diritto processuale civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 [url](#)

Diritto dell'economia e dei mercati finanziari e agroalimentari

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della legislazione bancaria e della tutela costituzionale del risparmio, con particolare attenzione per la disciplina delle banche, per gli assetti del mercato bancario, per le regole generali di rapporto con la clientela, e per l'operatività sui mercati finanziari; Conoscenza della disciplina dei mercati nel settore agricolo italiano e degli strumenti di regolazione dei rapporti tra imprese nel settore agroindustriale.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare il diritto alla luce delle nozioni di economia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRO-ALIMENTARE [url](#)

DIRITTO DELLE BANCHE [url](#)

Informatico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza basilare dei fondamenti dell'informatica.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso prova pratica e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle conoscenze informatiche di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE PER GIURISTI [url](#)

Linguistico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei fondamenti dell'inglese giuridico.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame scritto e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione di testi giuridici in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

Opzionale a scelta

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli istituti fondamentali di un settore del diritto a scelta dello studente per i CFU previsti dal corso di studi.

La valutazione delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti dei settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANALISI ECONOMICA DEL SETTORE PUBBLICO](#) [url](#)

[CONTRATTAZIONE COLLETTIVA](#) [url](#)

[CRIMINOLOGIA](#) [url](#)

[DIDATTICA DEL DIRITTO](#) [url](#)

[DIRITTO AGRARIO](#) [url](#)

[DIRITTO AGRARIO DELL'UNIONE EUROPEA](#) [url](#)

[DIRITTO BANCARIO](#) [url](#)

[DIRITTO CANONICO](#) [url](#)

[DIRITTO DEGLI ENTI ECCLESIASTICI](#) [url](#)

[DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI](#) [url](#)

[DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI E DELL'INNOVAZIONE DIGITALE](#) [url](#)

[DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL' ESECUZIONE PENALE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'ARBITRATO E DELLE ADR](#) [url](#)

[DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA](#) [url](#)

[DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE](#) [url](#)

[DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE](#) [url](#)

[DIRITTO DI FAMIGLIA](#) [url](#)

[DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO](#) [url](#)

[DIRITTO INDUSTRIALE](#) [url](#)

[DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE](#) [url](#)

[DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO](#) [url](#)

[DIRITTO PARLAMENTARE E DELLE ASSEMBLEE ELETTIVE](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE COMMERCIALE](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE DEL LAVORO](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE MINORILE](#) [url](#)

[DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO](#) [url](#)

[DIRITTO PUBBLICO ROMANO](#) [url](#)

[DIRITTO URBANISTICO](#) [url](#)

[EPIGRAFIA GIURIDICA](#) [url](#)

[ETHICS AND THE LAW](#) [url](#)

[EU SOCIAL LAW](#) [url](#)

[FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO](#) [url](#)

[GIUSTIZIA COSTITUZIONALE COMPARATA](#) [url](#)

[ORDINAMENTO GIUDIZIARIO](#) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di

I laureati nel corso magistrale in Giurisprudenza devono essere in grado di ricercare e

giudizio	sistematizzare i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici e non sottoposti al loro giudizio, e di elaborare, tenendo altresì conto dei connessi profili sociali, scientifici ed etici, una propria motivata opinione su tali problemi.
Abilità comunicative	I laureati nel corso magistrale in Giurisprudenza devono sviluppare attraverso lo studio ragionato dei fondamenti giuridici anche attraverso il ricorso alle fonti normative una significativa proprietà di linguaggio tecnico con la quale esprimere un iter argomentativo chiaro, strutturato e coerente immediatamente intellegibile dagli interlocutori.
Capacità di apprendimento	I laureati nel corso magistrale in Giurisprudenza devono aver acquisito piena padronanza del metodo giuridico in modo da affrontare con immediatezza lo studio e, quindi, la comprensione, di qualsiasi materia e/o questione complessa che verrà loro sottoposta.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

13/05/2014

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione da parte dello studente di una tesi scritta concernente l'approfondimento di un istituto giuridico o di un argomento con pluralità di aspetti problematici. La valutazione della tesi comporta la possibilità di un aumento di non più di otto punti sulla media curricolare, oltre all'eventuale assegnazione della lode, secondo modalità determinate con delibera del Consiglio d'interclasse. A partire dalle sedute di laurea di luglio 2014, per coloro che si laureino entro il primo anno fuori corso la media curricolare è determinata eliminando dal calcolo l'esame nel quale lo studente ha conseguito la valutazione più bassa. La tesi, d'intesa con il relatore, può essere redatta in lingua straniera; l'abstract della tesi deve essere redatto in italiano. La prova finale si svolgerà in ogni caso in italiano.

La disciplina della prova finale è reperibile al link:
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi>

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

08/06/2020

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione da parte dello studente di una tesi scritta concernente l'approfondimento di un istituto giuridico o di un argomento con pluralità di aspetti problematici, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente che ne è relatore in seduta di laurea. La valutazione della tesi comporta la possibilità di un aumento di non più di otto punti sulla media curricolare, oltre all'eventuale assegnazione della lode, secondo modalità determinate con delibera del Consiglio d'interclasse. Per coloro che si laureino entro il primo anno fuori corso, la media curricolare è determinata eliminando dal calcolo l'esame nel quale lo studente ha conseguito la valutazione più bassa.

Per coloro che abbiano conseguito almeno 3 lodi in esami fondamentali è attribuito un punto aggiuntivo alla votazione di entrata.

La tesi, dintesa con il relatore, può essere redatta in lingua straniera; l'abstract della tesi deve essere redatto in italiano. La prova finale si svolgerà in ogni caso in italiano.

La Commissione di laurea, con delibera all'unanimità, può assegnare, su proposta del relatore di tesi, in sede di determinazione finale del punteggio di laurea, un punto aggiuntivo, oltre agli otto voti, ferma restando l'eventuale assegnazione della lode, qualora il laureando in una delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza abbia svolto la tesi nell'ambito del progetto Global Thesis (sotto la guida di un correlatore di Università estera, individuato nell'accordo appositamente sottoscritto con l'Università ospitante per il periodo di soggiorno all'estero).

La Commissione di laurea, con delibera all'unanimità, può assegnare, su proposta dei relatori di tesi, in sede di determinazione finale del punteggio di laurea, un punto aggiuntivo, oltre agli otto voti, ferma restando l'eventuale assegnazione della lode, qualora il laureando in una delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza abbia svolto una tesi con carattere interdisciplinare, seguita da due relatori ufficiali appartenenti a differenti settori scientifico-disciplinari e assegnata, dintesa tra i relatori, almeno 9 mesi prima della seduta di laurea.

In ogni caso, le premialità aggiuntive di cui sopra, attribuite dalla Commissione, non sono cumulabili.

Ai laureandi che abbiano raggiunto, in sede di determinazione del voto finale di laurea, la votazione di 109, si applica lo scivolamento al punteggio pieno di 110/110. Tale delibera è assunta con votazione all'unanimità dei componenti della Commissione di laurea.

L'attribuzione della lode presuppone il voto unanime della commissione e l'aver riportato almeno due lodi, di cui almeno una in una materia fondamentale, a meno che la media curricolare non sia pari o superiore a 107/110, nel qual caso l'attribuzione della lode è rimessa liberamente al giudizio unanime della commissione.

L'esito negativo della prova finale preclude la possibilità di ripeterla nella sessione di laurea immediatamente successiva.

(art. 9 del regolamento didattico del CdS)

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi/disciplina-della-prova-finale-lauree-magistrali>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione 2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/diario-degli-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi/calendario-delle-sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PANNACCIULLI CECILIA	RU	12	96	✓
2.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	SINISCALCHI GUGLIELMO	RU	9	72	✓
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	DE MEO ROSANNA	RU	12	96	✓

4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (modulo di DIRITTO ROMANO) link	GONZALEZ ROLDAN YURI	RU	9	72	
5.	IUS/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO ROMANO (modulo di DIRITTO ROMANO) link	PIACENTE DANIELE VITTORIO	RU	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/aule-1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/laboratori-informatici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/strutture-e-servizi/biblioteche-1>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento sono condotte in maniera trasversale per tutti i corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza. 07/07/2020
Le informazioni essenziali per l'immatricolazione ai corsi e per i test di accesso sono accessibili dal sito web del Dipartimento, alla pagina "isciversi a Giurisprudenza".

Il Dipartimento organizza annualmente una Giornata di "open day" aperta agli studenti delle scuole presso la propria sede, con una illustrazione dei percorsi di formazione e la possibilità per gli studenti di accedere ad una lezione dal vivo. Inoltre, il Dipartimento partecipa alle attività di orientamento organizzate dell'Ateneo (settimana di orientamento e giornata di Open day di Ateneo).

Dal 2009, il Dipartimento di Giurisprudenza organizza annualmente un corso di "orientamento consapevole" articolato in una serie di seminari dal titolo "Costituzione e diritto". Al fine di agevolare l'accesso al percorso di studi, gli studenti che hanno frequentato i corsi di orientamento superando la prova finale, sono esonerati dal sostenere i test di accesso e acquisiscono, ai fini della carriera universitaria, 3 CFU spendibili come attività a scelta libera.

Numerosi incontri si sono svolti nelle scuole per la presentazione dei CdS del Dipartimento. Attività di alternanza scuola-lavoro hanno permesso l'avvicinamento degli studenti delle scuole superiori allo studio del diritto, attraverso incontri

didattici di taglio pratico svolti nei progetti "Il giurista come problem solver".

Sono stati svolti diversi progetti di orientamento, con percorsi formativi dedicati agli studenti degli ultimi anni, presso istituti scolastici di secondo grado, alcuni dei quali permettono l'esonero del test di accesso, in caso di superamento di un test finale riservato agli studenti che abbiano frequentato del corso.

All'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, il servizio di orientamento degli studenti del Corso di studi è svolto dal front office della Unità Operativa Didattica e dal manager per l'orientamento.

Descrizione link: Iscriverti a Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/iscriverti-a-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: open day giurisprudenza 2017-18

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di assistenza agli studenti (tutorato didattico) è garantita da ciascun docente titolare di insegnamento negli orari reperibili nelle pagine web dipartimentali (<http://www.docentilex.uniba.it>). Gli orari di ricevimento dei tutor individuati da ciascun docente a sostegno delle attività di didattiche sono altresì indicati, ove presenti, nella pagina dedicata del Dipartimento e nelle pagine dei relativi insegnamenti. Qualsiasi variazione dell'orario di ricevimento è tempestivamente indicata nel sito del Dipartimento. 07/07/2020

Oltre al servizio di assistenza agli studenti, reso dai docenti del Dipartimento quale proprio compito istituzionale, sono in essere presso il Dipartimento di Giurisprudenza specifici servizi di tutorato:

- informativo, svolto da studenti, iscritti ai CdS, titolari di contratto di tutorato, prevalentemente indirizzato alle matricole, che va dall'accoglienza all'indicazione dell'orario delle lezioni, dei programmi delle singole discipline, degli orari di ricevimento dei docenti, delle date degli esami di profitto;
- di sostegno alla didattica, sia propedeutica che integrativa, svolto da dottorandi con apposito contratto, che forniscono agli studenti indicazioni relative a quelle discipline per cui hanno maggiori difficoltà e fungono da raccordo con i relativi docenti. Inoltre, seguono gli studenti nella fase iniziale di elaborazione della tesi di laurea, fornendo indicazioni sulle fonti bibliografiche e sulle modalità di accesso alle banche dati bibliografiche. Gli orari di attività di tutorato sono indicati sul sito del dipartimento
- finalizzati al sostegno degli studenti iscritti fuori corso;
- informativo, indirizzato agli studenti interessati a percorsi di mobilità internazionale;
- informativo, indirizzato ai laureandi.

Nell'ambito del progetto di Ateneo destinato a intensificare l'attività di didattica integrativa per quegli insegnamenti per i quali gli studenti riscontrino maggiori difficoltà nel superamento degli esami, l'attività integrativa di tutorato agli studenti è inoltre supportata da apposite borse per il tutorato.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/attivita-di-tutorato-didattico>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento ha approvato il regolamento per tirocini curriculari con enti e imprese che permettono l'acquisizione di CFU per attività a scelta libera. (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>) 07/07/2020

Sono stati conclusi accordi con gli ordini degli avvocati, dei notai e dei consulenti del lavoro per lo svolgimento di tirocini anticipati della pratica professionale.

Sono state attivate dal Dipartimento numerose convenzioni con enti operanti nei settori di rilevanza giuridica per lo svolgimento di tirocini ante laurea riservati agli studenti iscritti alla laurea magistrale in giurisprudenza:
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/Tirocini%20ante%20lauream/Convenzioni%20per%20tirocini%20curricolari>

L'attività di supporto agli studenti è coordinata dal delegato del Dipartimento alle attività di tirocinio.

Ulteriori convenzioni stipulate dall'Ateneo, cui possono accedere gli studenti dei CdS di Giurisprudenza per le attività di tirocinio sono reperibili nella pagina del sito di Ateneo
(<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni/tirocini-formativi/tirocini-di-formazione-e-or>)

Descrizione link: tirocini

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'assistenza per assicurare la mobilità internazionale degli studenti è strutturata in modo centralizzato in Ateneo. All'interno del Dipartimento è stato individuato un docente di riferimento per il programma Erasmus+ per tutti i CdS.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link : <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/progetto-erasmus>

Il Corso di studi ha attivato numerosi accordi di mobilità con Università straniere nel quadro del progetto Erasmus+, che assicurano un significativo flusso di studenti. Per ogni sede estera con la quale sono stipulati accordi è stato designato un docente che svolge la funzione di coordinatore. Inoltre, è attivo un tutorato per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita, svolto da studenti iscritti al corso di studio che abbiano già vissuto tale esperienza all'estero.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono partecipare al progetto Servizio Civile Nazionale presso sedi estere accreditate, quali Università straniere (ad es. di Gerusalemme e di Lima) e ONG
(<http://www.uniba.it/studenti/servizio-civile-nazionale>)

Gli studenti possono partecipare al bando di Erasmus+ Traineeship, svolgendo attività di tirocinio presso studi legali e società estere.

Inoltre, il programma di Ateneo "Global Thesis" finanzia borse di studio per gli studenti che intendono svolgere un soggiorno di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea in co-tutela, per le quali il docente dell'Università estera diviene

correlatore della tesi di laurea.

Link inserito: <https://uniba.erasmusmanager.it>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		17/01/2014	solo italiano
2	Croazia	Universit� di Zagabria		06/05/2015	solo italiano
3	Estonia	University of Tartu		09/05/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� Lumiere (Lyon 2)		17/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� Montesquieu - Bordeaux IV		05/02/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Nantes		07/07/2017	solo italiano
7	Francia	Universit� du Sud Toulon Var		17/04/2014	solo italiano
8	Germania	Universitat Bayreuth		21/02/2017	solo italiano
9	Lettonia	University of Riga - Rigas juridiska augstskola		05/03/2014	solo italiano
10	Paesi Bassi	RADBOUD UNIVERSITY		22/01/2019	solo italiano
11	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY		19/11/2018	solo italiano
12	Polonia	Adam Mickiewicz University Poznan		11/11/2018	solo italiano
13	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in J�zef�w		14/03/2014	solo italiano
14	Polonia	KATOLICKI UNIWERSITER LUBELSKY J.PAWLA II		05/03/2014	solo italiano
15	Polonia	UNIWERSYTET SLASKI		28/01/2020	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	17/03/2014	solo italiano
17	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/02/2014	solo italiano
18	Portogallo	Universidade de Lisboa		28/01/2015	solo italiano
19	Romania	Universitatea		20/03/2014	solo italiano

20	Slovacchia	COMENIUS UNIVERSITY		19/07/2019	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO		03/07/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/11/2016	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/05/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/03/2016	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		11/03/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Cádiz		10/04/2015	solo italiano
32	Spagna	Universidad de León		09/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Valencia		24/09/2015	solo italiano
34	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
35	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		02/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/07/2020

L'accompagnamento al lavoro è strutturato in modo centralizzato nell'Ateneo di Bari con un ufficio di Job Placement che si occupa di ogni laureato grazie all'attivazione di una specifica piattaforma denominata Job Placement e collegato al lavoro: i cui servizi attivati per gli studenti sono reperibili al link:
<http://www.uniba.it/studenti/placement>

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato direttamente diverse convenzioni con enti pubblici, aziende, enti privati per lo svolgimento di tirocini anche da parte di laureati (v. campo B5 Assistenza per periodi di formazione all'esterno). Nel corso dell'anno sono previsti incontri informativi extracurricolari funzionali alla maggiore conoscenza degli sbocchi professionali e finalizzati alla presentazione delle convenzioni che anticipano il tirocinio professionale.

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Progetto di tutorato per disabili

07/07/2020

A beneficio degli studenti disabili, che ne facciano richiesta al Delegato del Dipartimento per la disabilità, in relazione a loro particolari esigenze connesse ai percorsi di apprendimento, viene assicurato da docenti e ricercatori un servizio di tutorato personalizzato. Tale attività integra i più complessivi servizi che l'Università di Bari offre agli studenti disabili.

Progetto di recupero studenti fuori corso

L'attività di tutorato individuale permette agli studenti fuori corso, in particolare se lavoratori, di accedere, anche in periodi differenti dagli orari di ricevimento pubblicati sul sito, al servizio di tutorato, ferma restando la parità di trattamento con gli studenti in corso, quanto ai contenuti del programma d'esame.

Attività didattiche

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'analisi, relativa all'A.A. 2019/2020, riguarda i dati aggregati degli insegnamenti del Corso di Studi Laurea Magistrale in Giurisprudenza e in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa) risultanti dai questionari compilati dagli studenti sia frequentanti che non frequentanti raccolti dal software vOS del Presidio della Qualità di Ateneo. 20/10/2020

Si rimanda ai dati contenuti sul portale del Presidio di Qualità di Ateneo.

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

Link inserito: http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati del Corso di Studi emergono dai questionari raccolti da Almalaurea ed analizzati annualmente nei rapporti di indagine sui laureati nelle Università italiane, consultabili nel sito Almalaurea. La XX Indagine (2019) Profilo dei 20/10/2020

laureati 2019 è consultabile al sito Almalaurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gru>

Sulla base dei dati Almalaurea è possibile effettuare una valutazione complessiva dei laureati nelle due lauree magistrali in Giurisprudenza (istituite nella classe LMG 01 presso il Dipartimento di Giurisprudenza): i dati non possono infatti essere disaggregati.

I dati che valutano il giudizio sull'esperienza universitaria sono nel complesso positivi. L'88% degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza risulta soddisfatto del corso seguito (il 41% del campione si dichiara decisamente soddisfatto); inoltre, il 88,8% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i docenti. Il 75,4% degli studenti intervistati valuta le aule adeguate, mentre il 92,4% esprime soddisfazione per la gestione delle biblioteche (prestito-consultazione, orari di accesso, etc.).

Il 71,6% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nella stessa sede universitaria. L'età media per il conseguimento del titolo è 25,8 anni; tuttavia il 53,3% degli studenti consegue il titolo tra i 23 ed i 24 anni. Il 65,2% ha dichiarato di avere svolto attività lavorative durante gli studi.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gru>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi alla numerosità degli studenti, alla loro provenienza, al percorso e alla durata complessiva degli studi fino al ^{20/10/2020} conseguimento del titolo, sono forniti dall'Ateneo e resi disponibili sul sito del Presidio della qualità al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/la-sua-cds-2020-21/la-sua-cds-2020-21>
Il Presidio della Qualità ha il compito di aggiornare periodicamente i dati ufficiali, destinati alla trasmissione alle banche dati nazionali (per i dati ANS: <http://anagrafe.miur.it/index.php>).

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/la-sua-cds-2020-21/la-sua-cds-2020-21>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La situazione occupazionale dei laureati emerge dai questionari raccolti da Almalaurea ed analizzati annualmente ^{20/10/2020} nei rapporti di indagine sui laureati nelle Università italiane, consultabili sul sito Almalaurea. La XXI Indagine (2019) Condizione occupazionale dei laureati è consultabile al sito Almalaurea:
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

I dati non possono essere disaggregati per CdS: pertanto, è stata effettuata una valutazione complessiva per le due lauree magistrali istituite nella classe LMG 01 presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Il collettivo selezionato è costituito da 478 laureati (tasso di risposta del 73,4%, pari a 351 intervistati).

Ad un anno dalla laurea, l'86,3% dei laureati partecipa ad almeno un'attività di formazione post-laurea. In particolare, il 69,8% svolge attività di praticantato e tirocinio; il 7,4% frequenta la scuola di specializzazione; il 4,3% segue un master universitario di I livello; il 6,3% frequenta un master di II livello; il 15,4% svolge uno stage in azienda; il 15,7% già lavora.

Su un collettivo selezionato di 55 laureati occupati, il 36,4% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 49,1% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Ad un anno dalla laurea l'1,8% è impegnato in un lavoro autonomo effettivo e il 23,6% in un'attività lavorativa a tempo indeterminato. La diffusione del part-time è pari al 41,8%. Il 7,3% del campione lavora nel settore pubblico (pubblica amministrazione, forze armate); l'83,6% lavora in quello privato, in particolare nei settori del commercio (10,9%), credito e assicurazioni (12,7%), trasporti, comunicazione e pubblicità (9,1%), consulenze varie (14,5%); il 9,1% degli intervistati è occupato nel terzo settore.

Il titolo di laurea magistrale conseguito è richiesto per legge nel 20,0% dei casi, non è richiesto ma è considerato necessario per l'attività lavorativa dal 9,1% degli intervistati, è utile per il 38,2% del campione.

Il 33,3% degli intervistati considera molto efficace la laurea conseguita nell'ambito dell'attività lavorativa svolta.

Il numero di non occupati che cerca lavoro è pari a 120. I non occupati che non cercano lavoro sono impegnati nella formazione post-laurea nell'88,1% dei casi.

L'indagine rivela una retribuzione mensile netta media di 928 euro per gli uomini e di 832 euro per le donne lavoratrici.

Rispetto all'ultima rilevazione si registra un sostanziale allineamento della misura delle retribuzioni che nell'indagine del 2018 risultava sensibilmente superiore per gli occupati di sesso maschile.

L'area geografica di lavoro è il sud nel 70,9% dei casi.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

La principale novità per il settore dei tirocini si registra nella istituzione di un apposito portale, denominato "Portiamo valore"^{20/10/2020}, gestito direttamente dall'ufficio centrale dell'Ateneo dell'Università di Bari, nel quale vengono registrate tutte le Convenzioni per l'attivazione di tirocini tra enti e singoli Dipartimenti, o direttamente con l'Università, allo scopo sia di avere una mappatura unica e generale nella gestione dei suddetti tirocini, sia di rendere fruibile al maggior numero di studenti l'apprendimento sul campo attraverso l'accesso ai tirocini. Per l'anno accademico 2019/2020, alcuni enti con i quali erano già attive le suddette convenzioni, come la Commissione Territoriale e lo Studio Legale Jacobacci & Associati (Milano-Torino-Roma-Parigi-Madrid), hanno provveduto ad adeguare l'iscrizione al suddetto portale, previa adozione degli opportuni requisiti ivi richiesti. I buoni risultati ottenuti nel corso della recente esperienza, che ha visto ben disposte le aziende e gli enti proponenti ad ampliare lutenza dei tirocinanti, purtroppo è stata bruscamente interrotta dall'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19.

Allattivo, per l'anno accademico 2019-2020, la sottoscrizione della Convenzione con l'Ufficio legale della Regione Puglia, che intende ospitare almeno dodici tirocinanti, appena sarà possibile riprendere le attività in presenza. Detta Convenzione si aggiunge, alle altre sottoscritte lo scorso anno, con ottimi risultati e soddisfazione espressa da parte degli stessi enti, aperti ad ampliare lutenza (Tribunale Ordinario di Bari - sezione immigrazione; Comune di Bari - ufficio SUA; Consolato Albanese; Archivio Notarile del distretto di Bari; Credit Data Research Limited con sede a Londra)

Risulta ampliato anche il numero dei tirocini che gli studenti hanno promosso mediante iniziativa personale, infatti sono stati ospitati tirocinanti della LMG dalle seguenti aziende: Natuzzi SpA., UBI Banca S.p.A., e lo Studio Legale Jacobacci & Associati (Milano-Torino-Roma-Parigi-Madrid),

Da sempre, per valutare nel merito la permanenza del tirocinante presso l'ente è stato predisposto un questionario, che viene compilato dal tutor della struttura ospitante. L'intento è quello di acquisire il maggior numero di informazioni utili al miglioramento della programmazione dei tirocini, nonché al conferimento dei crediti formativi, se richiesti dallo studente. Per l'anno accademico 2019/20, solo cinque studenti hanno potuto completare i loro tirocini; per molti altri, il tirocinio a causa dell'emergenza Covid-19 non ha mai avuto inizio, mentre per due di loro è stato interrotto.

Con riferimento ai tirocini ultimati, dalla scheda di valutazione si evince quanto segue: il massimo indice di gradimento è stato attribuito in relazione all'inserimento del tirocinante nella organizzazione aziendale, nella gestione dei rapporti con gli utenti e nella interazione con il tutor. Massimo punteggio è stato assegnato anche ai tirocinanti per il rispetto delle regole aziendali e degli strumenti di lavoro. Degno di nota, in tutto l'universo esaminato, il profilo afferente la capacità di organizzazione del proprio lavoro, il rispetto delle scadenze, nonché l'elevato grado di responsabilità e di autonomia conseguiti nella esecuzione dei compiti affidatigli. Per finire i tirocinanti sono stati positivamente segnalati per la capacità di proporre soluzioni innovative nella gestione del lavoro, per il quale hanno acquisito competenze specifiche. Dalla scheda si è, inoltre, evinto un dato importante relativo alla formazione universitaria risultata adeguata allo svolgimento delle funzioni affidate al tirocinante.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/stage>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE FINALE DEL TIROCINIO



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/06/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>).

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2015

Competenze e responsabilità finalizzate alla Assicurazione della Qualità sono attribuite alla Commissione paritetica e alla Commissione AQ.

La prima opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

La seconda, in quanto struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo, ha il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e, per quanto di sua competenza, la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale di corso di Studi (SUA-CdS). Al fine di garantire un'efficace svolgimento di tali compiti e tenuto altresì conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'interclasse e di Dipartimento hanno ritenuto opportuno assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio. La Commissione ha operato e continuerà ad operare mediante riunioni collegiali, ma ciascun componente assume le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del Cds e del Dipartimento, in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2017

La Commissione Paritetica elaborato la Relazione annuale relativa ai CDS istituiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nella quale sono formulate specifiche proposte di modifica dell'offerta formativa. La relazione è disponibile al link:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica>

La Commissione Paritetica formula inoltre appositi pareri in occasione delle riunioni dei Consigli di Dipartimento e di

Interclasse nelle quali è stata approvata l'offerta formativa.

L'attività della Commissione prosegue, con specifico riferimento alla presentazione dei programmi dei corsi di studio, in tempo utile per la compilazione dei pertinenti quadri della scheda SUA-CDS.

La Commissione AQ ha il compito di curare l'aggiornamento costante della scheda SUA-CDS, completando le informazioni in essa contenute, secondo le scadenze ministeriali (cui pertanto si rinvia per la relativa tempistica); di verificare, successivamente e mediante riunioni collegiali, la conformità delle attività didattiche rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CDS, svolgendo attività istruttoria sulle iniziative idonee a migliorare l'erogazione delle attività formative; di attuare o verificare la concreta attuazione delle proposte di miglioramento dell'offerta formativa indicate nel rapporto di riesame.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

19/05/2017

Come da indicazioni dell'ANVUR, il compito di curare il Rapporto Annuale di Riesame e il Rapporto di riesame ciclico è affidato alla Commissione per la gestione dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento (Commissione AQ), quale struttura periferica del sistema di AQ di Ateneo.

Al fine di garantire un'efficace svolgimento di tali compiti e tenuto conto che la Commissione svolge la propria attività con riferimento a quattro corsi di studio, i Consigli d'interclasse e di Dipartimento hanno ritenuto opportuno assicurare un'ampia presenza di docenti e studenti e, in particolare, di coloro cui sono già affidati ruoli connessi alla assicurazione della qualità dei corsi di studio.

La Commissione AQ svolge la propria attività in vista del riesame operando mediante riunioni collegiali; ciascun componente ha assunto le responsabilità connesse alle funzioni svolte all'interno del Cds e del Dipartimento, in modo da garantire, sulla base della esperienza acquisita, l'implementazione del modello autovalutativo.

Per l'elaborazione del rapporto di riesame sono consultati il Direttore del Dipartimento, i responsabili della segreteria studenti di Giurisprudenza, nonché, per il tramite degli studenti presenti nella Commissione AQ, i rappresentanti degli studenti presenti nei Consigli d'Interclasse e di Dipartimento.

Le tempistiche delle attività della Commissione AQ sono indicate in ciascun Rapporto. Lo stato di avanzamento delle azioni da intraprendere viene monitorato nell'ambito delle riunioni che la Commissione AQ svolge in corso d'anno in occasione delle scadenze per la compilazione della Scheda SUA CdS; di tutte le attività svolte per rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi viene data costantemente comunicazione dal Coordinatore dei CdS, responsabile della AQ di Dipartimento, nel corso dei Consigli di Interclasse.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

